Istituti comprensivi e quarantene: cosa sta succedendo alla Costanzo, Giaracà e Vittorini

Dopo le vacanze di Pasqua, il covid torna ad agitare la quotidianità delle scuole. E nel capoluogo sono diverse le situazioni seguite attualmente dal gruppo dell'Asp di Siracusa che coordina azioni e attività di contenimento negli istituti scolastici.

Guardando al solo capoluogo, il comprensivo di Cassibile è chiuso fino a mercoledì con lezioni in dad. Situazione identica per il liceo Quintiliano, per via di due positivi. Ci sono poi i casi del comprensivo Costanzo e del Giaracà. Alla Costanzo erano quattro le classi in quarantena ma da oggi, come conferma la dirigenza scolastica, diventano due. Nessuna prescrizione ulteriore è stata suggerita o impartita dal gruppo covid in merito a sanificazioni o chiusura, come a più voci i genitori hanno comunque chiesto in queste ultime giornate.

In via di definizione la situazione del Giaracà: secondo fonti sanitarie, è stato accertato un caso positivo e convocati i contatti per il tampone molecolare eseguito all'ex Onp di contrada Pizzuta. Sono stati circa 220 quelli eseguiti nella giornata di ieri. Diversi elementi lascerebbero propendere per un possibile caso di variante inglese. Secondo alcune fonti, sarebbero 4 le classi in quarantena ma per il momento nessuna conferma ufficiale.

Tensione tra i genitori della Vittorini ma ad oggi si parla di un presunto caso positivo alla scuola dell'infanzia. La positività del giovanissimo alunno sarebbe emersa da tampone rapido ma si è in attesa della conferma tramite molecolare, eseguito da personale dell'Asp. Una madre di uno studente

della primaria è risultata positiva ed ha comunicato alla scuola l'esito del molecolare (ed ha fornito la mail relativa alla nostra redazione, ndr). I compagni di classe sono rimasti prudenzialmente a casa, in attesa di sviluppi e degli esiti dei tamponi. Chiesta la sanificazione dell'intero istituto e non della sola sezione dell'infanzia, dove già ieri sono state completate le operazioni. La scuola rimane in attesa di indicazioni da parte dell'Asp.

I maiali di via Algeri, vicenda chiusa con la custodia e una denuncia: che fine faranno?

Alla fine, è stata la Polizia a "risolvere" la questione maiali di via Algeri. I 17 animali sono stati catturati e condotti altrove, a bordo di un furgone appositamente arrivato sul posto. Nel corso delle non semplici operazioni, è stato denunciato un 62enne per aver minacciato gli addetti che stavano caricando i suini sul mezzo. A carico di ignoti, contestato anche il reato di maltrattamento di animali, segnalato all'Autorità Giudiziaria. L'accusa si basa sull'assenza di strumenti e luoghi adatti per un corretto allevamento dei maiali, spesso lasciati incustoditi in aree pubbliche e liberi di cibarsi di ogni scarto presente.
Il livello di attenzione sulla vicenda si è alzato nelle ultime giornate, al punto da richiedere l'interessamento della Questura, intervenuta con gli agenti della Mobile e delle Volanti. In occasione di un precedente tentativo di "recupero" degli animali, gli operatori chiamati dall'Asp e dal Comune di

Siracusa avrebbero ricevuto delle minacce. Una circostanza che trova implicite conferme anche da Palazzo Vermexio che, con il sindaco Francesco Italia, aveva chiesto a Polizia e Prefettura di “rafforzare” l’intervento necessario per ripristinare decoro e garantire igiene pubblica.
Quanto al destino dei suini, la volontà è di evitare che possano andare incontro ad una fine anticipata. Non è cosa semplice trovare disponibilità per” l’adozione” ma è la strada che si sta percorrendo con risoluzione. Ed è quanto si augura gran parte dell’opinione pubblica. Confermate le buone condizioni generali degli animali, inclusi i lattonzoli nati da poche settimane e la scrofa, dopo l’intervento del servizio veterinario dell’Asp di Siracusa.
La storia dei maiali parte da lontano. A gennaio del 2019 il primo avvistamento in via Algeri, insieme a delle capre. A settembre 2020 sono stati poi fotografati a passeggio sulla ciclabile Maiorca. Dallo scorso febbraio, le copiose segnalazioni sempre nella zona di via Algeri tra rotatorie, marciapiedi, strade, parcheggio di un supermercato e allegre grufolate tra la spazzatura. Dopo un primo intervento annunciato dal Nucleo Ambientale della Municipale ma non portato a termine, si è poi arrivati all’operazione di ieri pomeriggio.

Troppe violazioni, la Questura chiude per 15 giorni un bar di Augusta

Alla luce di un elenco di violazioni ripetute e continuate, il Questore di Siracusa ha sospeso la licenza di un bar di Augusta, nei pressi di via Roma. Il locale è stato chiuso

d’autorità per 15 giorni.
La proposta di sospensione della licenza, è stata richiesta dal Commissariato megarese a seguito delle numerose violazioni riscontrate nell’attività di somministrazione di alimenti e bevande.
In particolare, nel tempo, la Polizia di Augusta ha sanzionato il gestore del locale per aver violato, a più riprese, le norme anti covid, e per aver somministrato bevande alcoliche a minori.
L’estate scorsa, inoltre, il locale è stato segnalato per aver diffuso, in orario non consentito, musica ad alto volume e per alcune risse tra avventori avvenute nelle vicinanze dell’esercizio commerciale.

Mini-telefonini scovati in carcere ad Augusta dalla Polizia Penitenziaria

Ancora una volta, due piccoli telefoni cellulari sono stati trovati in carcere ad Augusta da agenti della Polizia Penitenziaria. Sono stati scovati negli spazi destinati alla popolazione carceraria ed erano verosimilmente nella disponibilità di detenuti, per comunicare con l’esterno.
La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta. Indicazioni utili attese dall’analisi dei tabulati e dall’elenco di chiamate in entrata ed in uscita che sarebbero presenti nella memoria del mini dispositivo.
Nello Bongiovanni, del sindacato di Polizia Penitenziaria Sippe, si complimenta con gli agenti intervenuti per la professionalità dimostrata. “Ma ad Augusta è difficile lavorare con la grave carenza di organico che lamentiamo da

anni”, ricorda Bongiovanni. Il problema è noto: l’istituto è sovraffollato e gli agenti di PolPen in servizio non arrivano a 200.

Siracusa. Passeggiata al parco si, ma in auto: succede al Robinson di Bosco Minniti

Non servirebbero neanche troppe parole per accompagnare le foto sopra. In auto al parco Robinson di Bosco Minniti, due distinti scatti che mostrano quanto ancora sia diffusa una certa cultura per cui tutto è consentito nella grande area pubblica a ridosso di piazzale Sgarlata.
Ma adesso che sono sempre più numerosi i siracusani che hanno “riscoperto” il parco per una passeggiata o per attività sportiva all’aperto, certi atteggiamenti prevaricatori non passano inosservati. E iniziano a creare qualche fastidio. La richiesta più diffusa è quella di maggiori controlli, ma non è possibile avere un vigile urbano in ogni vialetto del parco. La videosorveglianza è un possibile, però non sempre efficace, deterrente.
L’unico vero rimedio, allora, è riappropriarsi degli spazi con civiltà, isolando i comportamenti scorretti e prevaricatori anche con pronte segnalazioni al numero unico di emergenza (112) o al centralino della Municipale.

Augusta, la Lega si struttura: Casertano responsabile enti locali, aderisce "Noi per Augusta"

E’ Massimo Casertano il nuovo responsabile enti locali della Lega Sicilia, in provincia di Siracusa. Ex candidato sindaco ad Augusta, è stato nominato d’intesa con il responsabile regionale Matteo Francilia e alla presenza del vicesegretario regionale Anastasio Carrà.
Sempre ad Augusta, Rosario Salmeri è il nuovo responsabile cittadino del partito indicato dall’onorevole Enzo Vinciullo in accordo con Leandro Impelluso. Con lui aderiscono oggi alla Lega i consiglieri comunali Salvo Serra e Maria Grazia Patti e tutto il gruppo del movimento politico “Noi per Augusta”.

Siracusa. Niente uscieri a gestire gli accessi: chiusi gli sportelli Tari e Immigrazione

Mancano gli uscieri, chiusi gli sportelli comunali Tari e Immigrazione di via San Metodio.

Questa mattina, davanti agli uffici comunali, un avviso affisso spiega agli utenti che non è possibile accedere al servizio di front office. Per le proprie istanze occorre

adesso agire esclusivamente via Pec (posta certificata elettronica) o utilizzando dei numeri telefonici che vengono indicati nel cartello. La ragione sarebbe ancora una volta legata al mancato rinnovo del servizio. La gara d'appalto è in itinere e gli uscieri non sono in servizio dallo scorso febbraio.

La gestione di tale servizio era affidata alla Ideal Service, che si occupa anche di altri servizi di supporto, fra cui proprio quelli di front office Tari e Immigrazione.

La mancanza degli uscieri renderebbe, tuttavia, particolarmente difficoltosa la gestione in presenza del servizio. L'accesso è consentito ad un massimo di cinque persone per volta, ma l'ingresso va contingentato, va misurata la temperatura e deve essere verificata l'igienizzazione delle mani prima di arrivare allo sportello. Passaggi che fino ai giorni scorsi i dipendenti comunali hanno dovuto gestire personalmente, ma con le difficoltà legate alla contemporanea esigenza di svolgere le proprie mansioni.

Poco più avanti, un altro sportello (Imu) è, invece, attivo. Anche in questo caso, ovviamente, senza uscieri all'ingresso e- secondo alcune indiscrezioni- lasciando alla responsabilità dei singoli utenti il rispetto delle regole anti-covid e ai dipendenti la verifica e l'eventuale invito ad un corretto comportamento.

Covid a scuola, chiuso per sanificazione il Quintiliano:

2 positivi, 5 quarantene

Due studenti positivi al covid e, prudenzialmente, scatta la sanificazione straordinaria all'interno del Quintiliano. L'istituto superiore del capoluogo rimarrà per questo chiuso da oggi fino al 15 aprile compreso, con lezioni in dad.
"Nessun allarme o preoccupazione di sorta", spiegano dalla scuola. I due positivi sono già da diversi in casa e non presenti alle lezioni dall'inizio del mese. In totale sono 5 le persone in quarantena da contatto, tra studenti e docenti. Oggi previsto il tampone molecolare di controllo. A scuola, in questa fase, le classi sono in presenza al 50%, numeri che hanno semplificato la gestione dei casi. "Nessun focolaio, il protocollo funziona", spiega il referente dell'istituto, il professore Piero Cavallaro.
Dal 16 aprile la scuola riprenderà la sua normale attività, nella sede centrale e in succursale.

Siracusa. Covid, controllo straordinario del territorio: multe per 4 mila euro e sei denunce

Controlli dei carabinieri nella Compagnia di Siracusa in tema di normative Covid relative alla Zona Arancione.
Un servizio straordinario di controllo del territorio effettuato nei giorni scorsi con l'impiego di numerose pattuglie.
Sono state tredici le persone sorprese a circolare negli orari

di “coprifuoco” senza alcuna motivazione.
Sei persone sono state inoltre denunciate in stato di libertà. Due di loro per furto di agrumi in un fondo agricolo di contrada “Cozzo Pantano”; un siracusano di 80 anni per reati contro il patrimonio, poiché a seguito di un controllo presso la sua attività commerciale si è constatato che era allacciata illecitamente alla rete pubblica di distribuzione di energia elettrica, sottratta mediante la manomissione del contatore elettronico; tre siracusani, pregiudicati, sono stati denunciati per porto di oggetti ritenuti di fatto armi.
I controlli hanno riguardato in tutto 167 persone. Numerose sono state le contravvenzioni elevate ai sensi del Codice della Strada, per un importo di 4.000 euro.

Furto di alcolici in un supermercato di Lentini: arrestata 42enne in "trasferta"

E’ accusata di furto di liquori, perpetrato ai danni di un supermercato di Lentini. I carabinieri hanno arrestato per furto aggravato Arianna La Cognata, pregiudicata ragusana di 42 anni.
Ieri pomeriggio la donna, giunta a Lentini da Ragusa, dove vive, sarebbe entrata in un supermercato che si trova all’ingresso del paese, in prossimità della statale. Avrebbe iniziato ad aggirarsi in modo sospetto tra gli scaffali degli alcoolici. La sua presenza non è passata inosservata ad altri clienti che hanno dato l’allarme e così poco dopo una pattuglia dei carabinieri ha identificato la donna, che nel

frattempo aveva passato la barriera antitaccheggio portando con sé, celate in alcune borse da viaggio, varie bottiglie di superalcolici di varie marche, prelevate poco prima dagli scaffali.
La refurtiva, del valore commerciale di circa 250 euro è stata restituita al legittimo proprietario. La donna era peraltro sottoposta ad obbligo di dimora nel suo comune con permanenza in casa nelle ore notturne. E’ stata arrestata e posta ai domiciliari. Per lei anche la sanzione per avere violato le norme previste dalla Zona Arancione.

Foto: repertorio